



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria
Piazza Nosetto 5
6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00
F +41 (0)58 203 10 20
cancelleria@bellinzona.ch

Egregio signor
Renato Züger

5 luglio 2018

Interrogazione 21/2018 “Inquinamento luminoso”

Egregio signor Züger,
con riferimento all'interrogazione citata si risponde come segue:

1. In che modo si intende affrontare la questione dell'inquinamento luminoso a Bellinzona) Con quale scala di priorità?

Negli scorsi anni la Città e l'AMB si sono posti quale obiettivo la sostituzione completa delle lampade a incandescenza, ai vapori di mercurio e i tubi fluorescenti delle piazze e delle strade cittadine (per quanto attiene all'illuminazione del quartiere di Bellinzona) con nuove tecnologie efficienti. Il Municipio ha recentemente attribuito all'Azienda l'estensione di mandato per la gestione dell'illuminazione pubblica agli altri quartieri, di conseguenza l'obiettivo è stato esteso a tutto il nuovo territorio cittadino.

Recentemente sono stati eseguiti dei grossi progetti di riammodernamento con lampade LED (per la precisione a Bellinzona con 1600 punti luce, a Giubiasco con 530 punti luce e a Camorino e Gnosca con ulteriori punti luce per un totale di oltre 2500 candelabri) A breve verranno sostituiti ulteriori 400 punti luce a Sementina. Questi importanti investimenti hanno permesso la graduale sostituzione di vecchie lampade energeticamente inefficienti e colpevoli di gran parte dell'inquinamento luminoso con soluzioni che annullano praticamente ogni irradiazione di luce diretta al di fuori delle aree a cui essa è funzionalmente dedicata, ed in particolare verso la volta celeste. Questa strategia continuerà anche negli anni futuri dando priorità alla sostituzione delle lampade energeticamente inefficienti, le quali, molto spesso, coincidono anche con quelle più inquinanti a livello luminoso.

2. Ad oggi, esistono delle disposizioni particolari al riguardo nei confronti dei proprietari privati (per quanto concerne la limitazione delle emissioni luminose)?

La competenza in materia di protezione dell'ambiente è federale e – anche nel caso specifico dell'illuminazione – vale il principio generale della prevenzione dagli effetti che potrebbero divenire dannosi o molesti, rispettivamente i limiti stabiliti nelle relative ordinanze di applicazione. Nello specifico valgono la Legge federale sulla protezione dell'ambiente (LPAmb) e l'Ordinanza sulla protezione dalle radiazioni non ionizzanti (ORNI), oltre alle norme cantonali e comunali che regolano la loro applicazione e altri aspetti, ad esempio di carattere estetico (si cita in proposito l'art. 84 NAPR Bellinzona relativo all'illuminazione delle facciate

di edifici). In singoli casi il Tribunale federale si è basato inoltre sulla normativa tecnica SIA 491, stabilendo che l'interesse pubblico alla quiete notturna comprende anche l'illuminazione.

Da riflessioni passate sul tema si osserva che il carico luminoso complessivo deriva comunque principalmente da fonti pubbliche e per scopi di interesse generale, legati a viabilità, impianti sportivi, beni culturali, ecc. Per informazione segnaliamo di seguito due siti internet interessanti sul tema:

<https://www4.ti.ch/dt/da/spaas/temi/inquinamento-luminoso>

<http://www.darksky.ch/dss/it/da-sapere/inquinamento-luminoso>

3. Qual è la strategia perseguita, si presume tramite l'attività dell'AMB, nel campo ad esempio dell'illuminazione stradale pubblica?

Come già esposto al punto 1, AMB persegue da alcuni anni l'obiettivo di sostituire le vecchie lampade energivore e responsabili dell'inquinamento luminoso con la tecnologia LED. La soluzione adottata prevede inoltre l'abbinamento delle armature a LED con una tecnologia di telegestione che si traduce in una considerevole riduzione dei costi di manutenzione e in un calo del consumo elettrico.

Sono pure previste in alcune zone soluzioni con rivelatori di movimento al fine di ottimizzare ulteriormente il flusso luminoso e di conseguenza l'efficienza dell'illuminazione pubblica.

Il tutto si inserisce nel Label e programma federale di "Città dell'energia" di cui Bellinzona (vecchia città e la maggior parte degli ex comuni aggregati) ha ottenuto da diversi anni.

AMB continuerà nel suo compito di efficientamento energetico e illuminotecnico in collaborazione con i Servizi Urbani e il Settore pianificazione catasto e mobilità.

4. Si ritiene possibile e/o auspicabile l'adozione di una regolamentazione in materia, come nell'esempio citato di Lugano?

Nella stesura del mandato di prestazione per l'illuminazione pubblica affidato ad AMB è stata prevista la definizione di linee guida, la definizione di zone da illuminare e altre indicazioni sulla base ad un cosiddetto "piano generale della luce". I vari servizi del Comune sono già al lavoro per studiare come procedere per la stesura del documento. In tale ambito potrà venir definita se necessaria una regolamentazione specifica

Con i migliori saluti.

Per il Municipio

Il Vicesindaco Il Sostituto Segretario

Andrea Bersani Luca Tanner